

FEBBRAIO

1925

Bollettino Parrocchiale

di PIOLTELLO



EUNTES, DOCETE OMNES GENTES



L'ANNO SANTO E LE MISSIONI

Cronaca Parrocchiale

Una vergogna.

Ci sono molte famiglie in cui il padre va a Messa e riceve i SS. Sacramenti nelle principali feste dell'anno, la madre va a Messa, alla dottrina e fa spesso la S. Comunione; i figliuoli vanno all'Oratorio, ma poi si vedono in casa certi giornali tutt'altro che cristiani cattolici, giornali di ogni colore e romanzi (passi la parola) da fogna.

Ogni volta che qualche calabrone o emisario del demonio viene nel nostro paese a distribuire dispense di romanzi sporcaccioni, riceve buon viso anche da tanta gente che si crede buona (come è avvenuto anche nel mese scorso), e riesce con facilità a distribuire la sua melma, destinata ad imbrattare tante coscienze, a rovinare tanta gioventù e a procurar soldi agli spacciatori del male e dell'immoralità.

Ora questa è una vergogna che deve cessare. Nelle nostre famiglie, che sono tutte cattoliche, devono entrare unicamente i giornali cattolici. Vi è « L'Italia », il quotidiano nostro recentemente riordinato ed assai migliorato, così da soddisfare alle legittime esigenze dei lettori. Vi è il « Resegone », la « Crociata Moderna » alla quale tutti dovete abbonarvi perchè costa poco ed è molto utile. Per la gioventù vi è « L'Azione Giovanile », « Le nostre battaglie », « L'Aspirante », « L'Eco degli Oratori », che da anni vanno formando tra la nostra gioventù una intensa opera cristiana di penetrazione e di formazione.

Che se desiderate leggere buoni libri e romanzi attraenti, sappiate che a Pioltello presso la sede della Buona Stampa esiste una biblioteca recentemente arricchita di molti volumi di romanzi divertenti, che vi potranno insegnare l'utile ed allietarvi nello stesso tempo.

A quei lumaconi che si presenteranno alle vostre case per lasciarvi la dispensa del lurido romanzo, chiudete loro gentilmente la porta in faccia, e se non riuscite a respingere la dispensa, non degnatela neppure di uno sguardo ma affrettatevi a bruciarla, o magari lacerarla in loro presenza.

Con certa gente che ci vuole insudiciare ad ogni costo non c'è altro da fare.

B. S.

— Tutti coloro che fecero abbonamenti a mezzo della sezione Buona Stampa sono pregati di avvertire la Sezione degli eventuali disguidi.

— Coloro che non hanno rinnovato il loro abbonamento sono pregati di respingerlo per evitare delle noie.

Il Bollettino Parrocchiale sarà distribuito gratis anche quest'anno. Si raccomanda vivamente la sottoscrizione del Bollettino.

QUOR D'ORO

M. R. Don Giuseppe Carrera ringraziando il Signore per l'incremento dato alla Buona Stampa nel 1920	L. 100.—
N. N.	» 10.—
Crippa Luigi	» 5.—
Varie	» 5.50
Terzoli Giuditta	» 2.—
Motta Egidio	» 5.—
Famiglia Ortolina	» 5.—
Alemanni Negri Alessandrina	» 5.—

Pioltellesi a Roma.

Quest'anno, 1925, è detto Anno Santo perchè il Papa concede il Giubileo, cioè in nome di Dio il perdono di tutti i nostri peccati. I fedeli di tutto il mondo si reheranno a Roma in pii pellegrinaggi. Pioltello non vuole arrivare seconda; l'8 del corr. mese, in occasione del primo pellegrinaggio milanese, a Roma alcuni nostri concittadini col Rev.mo sig. Parroco si reheranno all'Eterna Città. Vedranno il Papa, visiteranno le meraviglie della Capitale del mondo, i tesori d'arte dell'antichità, la grande Esposizione Missionaria. Pregheranno sulla tomba dei Martiri, nelle Catacombe, nelle Basiliche che tanti ricordi cristiani conservano, acquisteranno l'indulgenza del Giubileo. Nel ritorno visiteranno Assisi, e la Porziuncola di S. Francesco.

Cari e fortunati concittadini, è con una certa invidia che noi vi guardiamo partire! Vorremmo essere vostri compagni in tanta fortuna! Ci consoli la certezza che non vi dimenticherete di noi nell'Alma Città. Su quella terra irrorata dal sangue dei Martiri pregherete per la vostra Pioltello, pregherete per tutti noi, per l'aumento della nostra fede, per la concordia del nostro paese, per i nostri ammalati, per le nostre associazioni e specialmente per la nostra gioventù. Tutto questo noi attendiamo da voi unitamente alla benedizione del Papa che ci porterà l'amato Pastore, il Rev.mo sig. Parroco. Intanto vi accompagni nel lungo viaggio e nella permanenza nella S. Città le nostre preghiere e il desiderio ardente di vedervi ritornati santi nell'anima e sani nel corpo.

NELLE NOSTRE ASSOCIAZIONI Il gruppo Giovanile S. Tarcisio

Un eletto stuolo di giovani si sono uniti fra loro formando un gruppo giovanile ed hanno scelto per loro protettore S. Tarcisio, il Martire dell'Eucaristia. Essi si sono proposti di attuare un programma tutto di edificazione e di vantaggio spirituale a loro ed al nostro caro paese. Ecco i principali articoli del loro Statuto:

- Condotta che sia di buon esempio.
- Accostarsi ai SS. Sacramenti almeno una volta al mese.
- Partecipare alle funzioni in Chiesa e la dottrina all'Oratorio.
- Voler bene al Papa.
- Intervenire alle adunanze settimanali.
- Abbonarsi all'Azione Giovanile.
- Impegnarsi con tutte le forze nell'opera grande e meritoria dell'educazione cristiana della gioventù così da essere un valido aiuto ai genitori ed al clero.

La nostra ammirazione e il nostro plauso a sì fatti giovani di buona volontà che si propongono di compiere tanto bene. Che la vostra opera e il vostro buon esempio valga a guadagnarvi tanti altri compagni come sicuramente vi guadagnate le benedizioni del Signore.

Pro cultura.

Il giorno 20 dello scorso mese il ragioniere cav. Giovanni Melchiorri ha parlato magnificamente bene sul tema: « Chi è il Papa? » davanti ad un affollatissimo pubblico che lo ascoltò attentamente.

Speriamo che alla prossima conferenza che sarà al 17 c. m. il pubblico non sarà meno numeroso anche perchè non mancheranno le desiderate proiezioni.

Furono rigenerati nelle acque del S. Battesimo

- Galbiati Giovanna Giuseppina di Aquilino;
- Sampò Giovanni di Luigi;
- Leoni Sereno Valentino di Mario;
- Bescapè Rosa Francesca di Giuseppe;
- Brusoni Virginia Rossa di Paolo;
- Barbiroli Ernesta Luigia di Giovanni;

Si unirono nel S. Matrimonio:

- Bestazzi Bassano con Ghislandi Virginia;
- Valaperta Achille con Bazzini Piera;
- Lamperti Andrea con Cipolla Carlotta;
- Lariati Carlo con Lodigiani Ernesta;
- Lodigiani Giuseppe con Ronchi Rosa

Passarono a miglior vita:

- Ferri Rosa di Alfonso maritata Pozzoli d'anni 22.
- Scesa Damiano del fu Giuseppe d'anni 60.

Cremazione e... niente preti!

La cronaca milanese si è occupata di una fosca tragedia. Un certo Rossi dopo di aver ordinata la propria cremazione concludeva così il suo testamento: «Le mie ceneri dovranno essere inviate a mio padre e da mio padre gettate e sparse al vento.... Queste ultime mie volontà dovranno essere rigorosamente rispettate dai miei parenti... Niente preti».

Volete sapere chi era questo grande uomo che lasciò un testamento di tale fatta? Forse un buon uomo, un padre di famiglia, un lavoratore indefesso? Niente di tutto questo. Il Rossi, dopo una fuga romanzesca, sposò la figlia di un industriale, ma a distanza di pochi mesi egli si dimostrò un marito impossibile così che la giovane moglie fu costretta a ritornare alla casa dei genitori. Dall'infelice matrimonio nacque una bambina quasi cieca, vittima della vita pessima e disordinata del padre. La sposa per i maltrattamenti sofferti cadde ammalata ed i parenti iniziarono le pratiche per la separazione legale che furono interrotte da una fosca tragedia. Il Rossi ha ucciso la moglie e poi si è suicidato.

Cremazione e niente preti; con simile attestato di buona condotta non c'è da meravigliarsene!

In un negozio di animali imbalsamati.



- Il signore desidera?..
- Una scimmia..
- Eccone una intera collezione.
- Ma io la vorrei viva...
- Eh!... allora è un altro paio di maniche. (Chiamando verso l'interno). Padrone, è necessaria la sua presenza.